


BEAUTY | Notizie Bellezza | Il Profumo di una nuvola spiegato da Danielle Ryan

Il Profumo di una nuvola spiegato da Danielle Ryan

Abbiamo intervistato Danielle Ryan, creatrice del brand Roads che unisce profumi e candele, editoria e cinema. Un progetto che guarda al futuro e ai viaggi (il nome "Ryan" non vi dice niente?)

Share!  8  8*  f 454 Tag PROFUMO - PROFUMI DA UOMO - PITTI 2015

3/14 Profumi ROADS Collection - @Courtesy press office

How many roads must a man walk down... Se lo domandava Bob Dylan nella celebre *Blowing in the wind*. Di risposte ce ne sono milioni come le strade percorse da ognuno di noi.

Danielle Ryan, per esempio, ne ha attraversate tante, comprese quelle del cielo. Suo nonno, per intenderci, è stato il fondatore di **Ryanair**. Danielle si muove nello spazio ma, come se non le bastasse, corre indietro nel tempo studiando teatro classico alla **Royal Academy of Dramatic Arts di Londra**. A questo punto si ferma, si sposa, diventa mamma. Poi riparte, per un'altra strada.

Non può dunque stupire che il suo progetto si chiami **Roads Luxury Group**. Una grande iniziativa culturale che unisce mondi diversi in una piattaforma aperta e permeabile. Il marchio è infatti composto da tre progetti distinti: il profumo, una Casa Editrice e una Casa di Produzione Cinematografica.

Come spiega la stessa Danielle: "Ci svilupperemo e cresceremo in base agli interessi delle persone, senza porre alcun limite". Un progetto senza fine dunque, ma con un inizio. E in questo inizio c'è una bambina in pigiama seduta sulle scale...

QUAL È IL PRIMO PROFUMO CHE RICORDI?

"Questa è la visione: io bambina, in pigiama, seduta sulle scale di casa mentre osservo tutti questi ospiti dei miei genitori, elegantissimi, pronti a uscire per la serata. Le donne si ritoccano il rossetto mentre gli uomini si infilavano i guanti di pelle, i cappotti e le sciarpe. Il mio primo ricordo olfattivo è legato da sempre a quel preciso momento. Un mix di pelle, tabacco, rossetto, cashmere, sapone e fiori. Wow! Ebbe un impatto fortissimo su di me! D'altronde i profumi sono così unici perché legati alla nostra memoria".

COM'È NATA L'IDEA DI FONDARE ROADS?

"Purtroppo non riesco a definire un momento 'Eureka'. Quello che ricordo è una lunga chiacchierata con mio marito davanti a un bicchiere di vino dopo aver messo a letto i nostri figli. Allora gli raccontai che volevo fondare un brand che funzionasse come una piattaforma culturale con varie forme di espressione e senza limiti. Quella è stata la prima volta in cui ho condiviso la mia visione a un'altra persona".

CHI È LA DONNA CHE SI CELA DIETRO AL PROFUMO GRADUATE 1954?

"Non rappresenta solo una donna, ma una sorta di 'gruppo femminile' degli anni '50. Non a caso abbiamo utilizzato molti degli ingredienti che andavano di moda in quel periodo. Basta guardare una foto di quell'epoca per immaginare le fragranze classiche e sofisticate che indossavano le donne, allora sempre impeccabili. **Jackie Kennedy Onassis** l'ho spesso considerata un punto di riferimento grazie al suo stile, alla sua eleganza, alla sua determinazione e alla sua intelligenza. Era una donna con molto talento che non aveva paura di usare la sua femminilità a suo vantaggio. Come lei, credo che sia una qualità che può portare a grande forza e femminilità".

LE FRAGRANZE DI ROADS SONO REALIZZATE A LONDRA. PERCHÉ L'INGHILTERRA E NON... CHE SO, L'ITALIA O LA FRANCIA?

"Londra è una seconda casa per me. In più è lì che mi hanno presentato un creatore di fragranze molto talentuoso che ha subito compreso la mia visione. La location, in effetti era secondaria. È curioso che, il nostro *distribution partner* (Intertrade Group), abbia il suo quartier generale in Italia. Questo ci ha permesso di collaborare con alcuni designer davvero unici con cui abbiamo realizzato eventi e installazioni".

LA COLLEZIONE AFRICA NASCE DA UN VIAGGIO O DA UN'ESPERIENZA?

"In realtà da nessuna delle due cose. Nonostante infatti sia stata più volte in Africa e ci abbia vissuto quando ero una bambina, l'idea è nata grazie a numerosi incontri svolti con le mie compagnie editoriali e cinematografiche. Ho notato così che molte persone e argomenti per me interessanti si connettevano con l'Africa. Questo ha suscitato il mio interesse e l'idea è nata più o meno così".

STAI PENSANDO PER CASO GIÀ PENSANDO A UN'ALTRA COLLEZIONE LEGATA A UN DIVERSO CONTINENTE (EUROPA, ASIA ETC)?

"In questo momento no, ma non si sa mai...".

QUALI SONO LE DIFFERENZE FRA CREARE UN PROFUMO E CREARE UNA FRAGRANZA?

"Be', intanto quando si concepisce un profumo bisogna sempre considerare come interagisce con l'epidermide. Con le candele invece si tratta di capire cosa succede alla fragranza quando è racchiusa nella cera e come si diffonde con il calore".

CREDI CHE LA FRAGRANZA DI UNA CANDELA DEBBA ADATTARSI AL PROFUMO CHE SI INDOSSA ABITUALMENTE E VICEVERSA?

"Credo che, in ogni caso, si tratti di creare un'essenza che ci circonda. Le candele sono l'estensione di questo concetto poiché ci aiutano a generare un'atmosfera specifica nella nostra casa. Detto questo non credo che il profumo personale e quello della propria casa debbano essere abbinati. La fragranza della candela dovrebbe rispecchiare piuttosto la stanza della casa in cui viene posizionata".

HAI PARTECIPATO ALLA CREAZIONE DELLE CANDELE?

"Sì perché sono convinta sia molto importante prendere parte a tutte le fasi creative, dall'ispirazione alla scelta degli ingredienti, delle essenze e dei mix. Si passa un sacco di tempo a fare test e ad accendere candele prima di trovare la soluzione migliore. Ogni passaggio è seguito nel dettaglio, d'altronde le nostre candele sono realizzate con la miglior cera minerale e vegetale".

QUALE FRAGRANZA SOGNI DI CREARE?

"Le possibilità in questo senso sono infinite. Mi piacerebbe l'idea di creare una connessione fra profumi ed emozioni, ma al momento ho un'idea molto chiara di quale sarà il territorio che esplorerò. Al momento non posso svelare il territorio che sarete i primi a saperlo. Promesso!".

di vogue.it

Pubblicato: 09 settembre 2015 - 06:30

Read Next



NOTIZIE BELLEZZA

Azzedine Alaïa: il making of del visuel firmato Paolo Roversi

Ecco il making of del visuel che presenta Alaïa Paris, la prima fragranza del grandissimo couturier Azzedine Alaïa

Share!



NOTIZIE BELLEZZA

Azzedine Alaïa: intervista a Marie Salamagne, creatrice di Alaïa Paris

Intervista al naso creatore di Alaïa Paris

Share!